



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 93/2026

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

1. **È stata effettivamente inoltrata la domanda di costruzione preannunciata dal Consigliere di Stato Claudio Zali?**

Allo stato attuale non sono state inoltrate domande di costruzione secondo procedura LE.

2. **In caso affermativo, quando è prevista la sua pubblicazione?**

Vedi risposta precedente.

3. **Corrisponde al vero l'affermazione del Consigliere di Stato Claudio Zali secondo cui il Municipio di Bellinzona avrebbe collaborato fin dall'inizio con il Cantone, condividendo l'operato e le relative decisioni?**

Si ribadisce nuovamente che il progetto è di competenza del Cantone e da questi, quindi, gestito e sviluppato.

Il Municipio è stato informato dal Governo del progetto e dell'intenzione di realizzare il centro sul territorio di Bellinzona. In questo contesto ha espresso l'opinione, che ferma la comprensione per l'importanza dei compiti attribuiti al Cantone nello specifico ambito, avrebbe, nel limite delle possibilità, offerto la propria collaborazione. In questo senso andava individuata una soluzione adeguata che potesse essere accettata anche dalla popolazione che a sua volta, tuttavia, andava tempestivamente coinvolta, informata e dove necessario rassicurata.

In quest'ordine di idee, scartate altre soluzioni, il Cantone ha indicato quale possibile soluzione il Seghezzone (terreno sui cui il Cantone medesimo vanta un diritto di superficie).

Il Municipio ha quindi intimato al Cantone un ordine di sospensione dei lavori e intimato un termine per presentare la domanda di costruzione una volta constatato l'avvio degli stessi prima del previsto e concordato incontro e informazione del quartiere rispettivamente della popolazione e prima dell'inoltro della domanda di costruzione.

4. Chi determina la fine dell'urgenza fino alla cessazione dello stato di necessità?
La domanda va posta al Cantone.

5. Infine, come intende procedere d'ora innanzi il Municipio nei confronti dei cittadini tenuti al rigoroso rispetto delle procedure edilizie per interventi sulle proprie proprietà, considerato che, in altri casi, è il Cantone stesso a intervenire in presenza di presunti abusi – ad esempio in zona non edificabile – sollecitando l'Autorità comunale ad agire qualora dovessero iniziare i lavori senza licenza edilizia?

Il Municipio continuerà ad operare nel rispetto delle disposizioni legali vigenti.